**Piano di Formazione 2022-2025**

allegato al

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

**Personale DOCENTE e Personale ATA**

**2022/2023**

**2023/2024**

**2024/2025**

Il Collegio dei docenti

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, “**Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti**” prevede:

* **all’art. 1, comma 124**: “*Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.*”;
* **all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera d**, la “*formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti*”;
* **all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera e,** la “*formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione*”.
* **all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;**
* **all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo**

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell’11/12/2015-Orientamenti per l’elaborazione del Piano

Triennale dell’Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l’attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell’Offerta formativa dell’Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l’aggiornamento fanno parte della funzione docente;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall’Istituto, dal MIM, dall’USR Toscana, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola

**PREMESSA**

Il **Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale** è finalizzato all’acquisizione di competenze per l’attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell’Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l’utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele, corrette da docenti diversi da quelli della classe.

La formazione e l’aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

– costruzione dell’identità dell’Istituzione scolastica;

– innalzamento della qualità della proposta formativa;

– valorizzazione professionale.

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell’Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

* bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
* esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
* attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
* approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
* esigenza di adeguamento alle indicazioni contenute sia nel P.N.R.R. che nel Piano Scuola 4.0;
* necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il presente Piano vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità:

* essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'Istituzione scolastica per implementare strategie educative innovative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un’effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;
* fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
* fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
* favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;
* migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
* fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline e delle metodologie in vista della loro utilizzazione didattica.

Oltre a quelle d'Istituto, è ammessa la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte autonomamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da “*ricondurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità*

*dell’insegnamento*”- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "*Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

* inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
* potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
* competenze linguistiche;
* competenze digitali e per l’innovazione e per l’innovazione didattica e metodologica;
* valutazione di sistema e miglioramento.

con particolare riguardo agli obiettivi di miglioramento contenuti nel PdM, ovvero:

* per la **Scuola Primaria**:
  + INVALSI:
    - riduzione varianza tra classi "orizzontali"
    - miglioramento esiti in Italiano e Matematica con iniziative formative specifiche anche di carattere disciplinare
* per la **Scuola Secondaria di Primo Grado**:
  + Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:
    - adeguamento valutazioni a quelle degli altri istituti comprensivi del territorio valdelsano
    - riduzione divari nella valutazione numerica tra fasce alte e fasce basse a favore di una maggiore articolazione che valorizzi anche le fasce intermedie

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratorio di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall’Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa. Esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze che si può concretizzare attraverso una formazione che prevede corsi con affiancamento di esperti e autoformazione.

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione.

Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 (predisposto e curato dal DS) vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

**Finalità:**

* garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
* sostenere l’ampliamento e la diffusione dell’innovazione didattico-metodologica;
* migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
* migliorare la qualità dell'insegnamento;
* favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d’intesa;
* garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
* attuare le direttive MIM in merito ad aggiornamento e formazione;
* promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
* porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d’Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

**Obiettivi:**

* sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l’organizzazione dei servizi amministrativi;
* formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell’azione educativa (didattica digitale, inclusione, didattica delle discipline, innovazione metodologica, etc.);
* formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

**Tipologie:**

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell’Istituto:

* corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall’Amministrazione;
* i corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l’Istituto aderisce, come il “*progetto nazionale per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l’educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole*” di cui è capofila l’I.I.S. “A. Volta” di Pescara;
* gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
* gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

Per garantire l’efficacia nei processi di crescita professionale e l’efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all’autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, riferite alle macro-aree della formazione:

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE DI SISTEMA** | * Autonomia didattica e organizzativa * Valutazione e miglioramento * Didattica per competenze e innovazione metodologica, anche con la promozione del progetto del MIM “InnovaMenti” |
| **COMPETENZE PER IL XXI SECOLO** | * Competenze digitali e nuovi ambienti DI apprendimento, anche in considerazione dei seguenti elementi:   + framework europei DigCompEdu (per quanto riguarda le competenze dei docenti) e DigComp2.2 (per le competenze degli alunni);   + Piano Nazionale Scuola Digitale;   + Digital Education Action Plan dell’U.E.;   + PNRR e Piano Scuola 4.0 * Lingue straniere * Linguaggi espressivi (arte, musica, ecc.) |
| **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA** | * Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale * Inclusione e disabilità * Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |

**PERSONALE DOCENTE**

|  |  |
| --- | --- |
| **MACRO AREA formativa** | **CONTENUTI** |
| **SPECIFICHE TEMATICHE legate all’Offerta Formativa** | * strategie didattiche innovative; * strategie per attivare la motivazione degli alunni; * gestione degli alunni in difficoltà; * didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; * percorsi di formazione e aggiornamento nell’ambito dell’educazione alla legalità e cittadinanza attiva; * prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); * formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.); * tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIM, dall'USR Toscana e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIM. |
| **COMPETENZE DIGITALI** | * Didattica digitale * Utilizzo della piattaforma Google Workspace e relative app; * DigCompEdu; * DigComp 2.2 * Utilizzo dei dispositivi mobili e promozione del BYOD; * Nuovi ambienti di apprendimento; * Active Learning e creazione di artefatti digitali * PNSD * Piano Scuola 4.0 |
| **Tematiche specifiche per AMBITI DISCIPLINARI** | * Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, etc.). |
| **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO** | * Approfondimenti su valutazione d’Istituto, Piani di Miglioramento, Piano Triennale Offerta Formativa; * Formazione per l’innovazione didattico-metodologica * Miglioramento esiti INVALSI |
| **SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO** | * Interventi formativi nell’ambito dell’aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); * Primo soccorso D. Lgs. 81/08; * Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; * Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all’Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; * Assistenza alla persona |

**PERSONALE A.T.A.**

|  |  |
| --- | --- |
| **MACRO AREA formativa** | **CONTENUTI** |
| **AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE**  **AMMINISTRATIVA** | * Procedimenti amministrativi * Comunicazione interna, anche attraverso mezzi digitali |
| **COMPETENZE DIGITALI** | * Innovazione digitale nell’amministrazione * Utilizzo del Registro Elettronico * Segreteria digitale e dematerializzazione * Uso del Cloud * Utilizzazione della piattaforma d’istituto (Google Workspace) * Uso delle piattaforma on line per la documentazione strategica * Alfabetizzazione informatica di base |
| **COMPETENZE RELAZIONALI** | * Accoglienza degli studenti e delle famiglie |
| **SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO** | * Interventi formativi nell’ambito dell’aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); * Primo soccorso D. Lgs. 81/08; * Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; * Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all’Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; * Assistenza alla persona |

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line, usufruendo della piattaforma Google Workspace d’istituto).

Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIM, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Il piano di formazione e aggiornamento dell’Istituto prevede la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

Il Dirigente d’Istituto potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento dei docenti e del personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell’Istituzione scolastica qualora la stessa risultasse a titolo oneroso.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ANNO SCOLASTICO** | **TEMATICHE / AMBITO**  **Attività Formativa** | **PERSONALE COINVOLTO**  **Docenti, ATA** | **OBIETTIVI**  **Priorità strategica correlata** |
| 2022-2023 | SICUREZZA | Docenti e personale ATA, in relazione agli obblighi normativi | - Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008  - Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 |
| 2022-2023 | COMPETENZE DIGITALI | Docenti (almeno 20)  in relazione alle risorse finanziate dal MIM “Scuola Futura” (a cura dell’Animatore Digitale) | - Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’istituzione scolastica.  - Formazione sui nuovi ambienti di apprendimento  presenti a scuola |
| 2022-2023 | AMBITI DISCIPLINARI  VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO | Docenti Scuola Primaria | - Miglioramento esiti INVALSI in Italiano e Matematica  - Riduzione varianze INVALSI fra classi orizzontali |
| 2022-2023 | COMPETENZE DIGITALI | Personale ATA | - Uso del cloud  - Utilizzo della Google Workspace d’istituto |
| 2022-2023 | VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO | Docenti Scuola Secondaria di I grado | - Adeguamento valutazioni a quelle degli altri istituti comprensivi del territorio valdelsano  - Riduzione divari nella valutazione numerica tra fasce alte e fasce basse a favore di una maggiore articolazione che valorizzi anche le fasce intermedie |
| 2022-2023 | SPECIFICHE TEMATICHE | Docenti Scuola Primaria  (Autoformazione) | - Formazione su laboratorio di ceramica |
| 2023-2024 | SICUREZZA | Docenti e personale ATA, in relazione agli obblighi normativi | - Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008  - Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 |
| 2023-2024 | COMPETENZE DIGITALI | Docenti (almeno 20)  in relazione alle risorse finanziate dal MIM “Scuola Futura” (a cura dell’Animatore Digitale | - Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’istituzione scolastica.  - Formazione sui nuovi ambienti di apprendimento  presenti a scuola |
| 2023-2024 | COMPETENZE DIGITALI | Personale ATA | - Uso delle piattaforme on line per la documentazione strategica |
| 2023-2024 | COMPETENZE RELAZIONALI | Personale ATA  (collaboratori scolastici) | - Accoglienza degli studenti e delle famiglie |
| 2023-2024 | COMPETENZE DIGITALI | Personale ATA  (collaboratori scolastici) | - Alfabetizzazione informatica di base  - Uso del cloud |
| 2023-2024 | VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO | Docenti | - Innovazione metodologica  - Didattica per competenze  - Valutazione formativa |
| 2024-2025 | SICUREZZA | Docenti e personale ATA, in relazione agli obblighi normativi | - Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008  - Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 |
| 2024-2025 | COMPETENZE DIGITALI | Docenti | - Nuovi ambienti di apprendimento  - Didattica digitale  - Traguardi PNRR  - Obiettivi Digital Education Action Plan |

**MODALITA’ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL’EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL’ATTIVITA’ CURRICULARE**

Per ciascuna attività formativa:

* il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
* i docenti partecipanti ad attività esterne all’Istituto metteranno a disposizione dei colleghi - anche attraverso la piattaforma di e-learning della scuola - il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l’avvenuta formazione mediante “Attestato di partecipazione” o “Diploma di competenze acquisite” rilasciato dall’Ente formatore che dovrà essere inserito nel fascicolo personale del dipendente (sia docente che ATA).

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l’accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l’Istituto aderisce.

La Dirigente Scolastica

Maresa Magini